

Expo spazio 2012, Napoli capitale

Designazione all'unanimità. E ora si punta alle gare in mare dei Giochi 2020

LUIGI ROANO

LA COREA lancia Napoli in orbita, nel 2012 sarà la capitale degli studi aerospaziali. La città ospiterà l'«International aeronautical congress». Contestualmente Palazzo San Giacomo sta lavorando per inserire nel novembre della città che ambiscono ad ospitare le Olimpiadi del 2020.

Torniamo agli Ufo, al congresso degli studiosi dello spazio. Il passaggio di consegne è avvenuto ieri in teleconferenza da Seul - dove è appunto in corso il convegno - a Palazzo San Giacomo con l'acclamazione all'unanimità di tutti e 70 e passa paesi della scelta caduta su Napoli. Un lavoro che dura da quasi due anni quello del Comune, con l'assessore Mario Raffa e il sindaco Rosa Russo Iervolino protagonisti e cacciatori di questo grande evento. Ma

determinante è stata la sinergia con il governo nazionale, in particolare con il ministro per la Ricerca Mariastella Gelmini, la prima a gioire per l'assegnazione. «Si tratta di un riconoscimento importante per il nostro Paese. Un successo che premia la ricerca italiana in questo settore - spiega il ministro - Sono, inoltre, davvero felice che lo Iac del 2012 si terrà a Napoli». Soddisfazione esprime naturalmente il sindaco: «Si è dato grande valore alla nostra città e alla logistica». Non è da meno il governatore Antonio Bassolino: «Napoli ce l'ha fatta - dice - grazie alle sinergie con il governo nazionale e con il sistema delle imprese, qui nella nostra terra c'è una rete di aziende di grande livello e centri di ricerca di assoluta eccellenza». Entusiasta anche l'assessore regionale Nicola Mazzecca. L'organizzazione

dell'evento costerà 8 milioni di euro, quasi tutti a carico della Regione. Si attendono circa 4mila delegati più altre 10mila addetti ai lavori per un indotto stimato di 25 milioni di euro. La manifestazione si svolgerà quasi per intero alla Mostra d'Oltremare con esposizione di navette spaziali in piazza Plebiscito e piazza Dante. La cerimonia d'apertura vedrà l'esibizione della star Roberto Bolle all'Arena flegrea.

Dallo spazio al sogno olimpico: «Parleremo con il presidente del Coni Gianni Petrucci - racconta l'assessore allo Sport Alfredo Ponticelli - per ora esiste una candidatura Italia alle Olimpiadi del 2020, se assegnate al nostro paese sarà Roma a organizzarle Napoli potrebbe essere la location di alcune gare che hanno il mare come palcoscenico».

LA RIPRODUZIONE RISERVATA

L'EVENTO IL VERDETTO

Il meeting alla Mostra previsti 25 milioni di indotto
Soddisfatta la Gelmini: riconoscimento per il Paese





Un'anticipazione in 3D della Mostra d'Oltremare che ospiterà l'Expo spazio 2012. A destra la visita di Giovanni Paolo II a Scampia nel 1990

IAF - LA SCHEDA

La Federazione Internazionale di Astronautica (IAF) è un'organizzazione non governativa con sede a Parigi che si occupa di aerospazio. Dal settembre 2005, il direttore esecutivo della Iaf è l'ingegnere belga **Philippe Willekens**



FONDATA

il 4 settembre 1951 da:

- Argentina
- Austria
- Francia
- Germania
- Italia
- Spagna
- Svezia
- Svizzera
- Regno Unito

OGGI

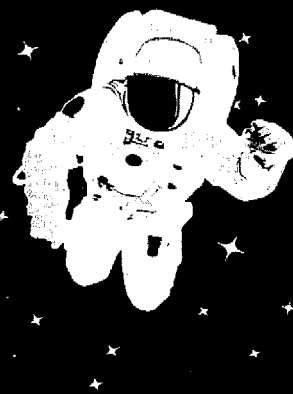
attiva in **48** paesi associa **180** tra le maggiori organizzazioni del settore (agenzie spaziali, aziende dello spazio, società del settore, associazioni e istituti di ricerca)

IN ITALIA

conta **8** membri: Associazione italiana di aeronautica e astronautica (Aidaa) Cira, Cnr, Asi (Agenzia aerospaziale italiana), Mars, Techno System Developments, Telespazio e Thales Alenia Space Italia

LE CONGRESSI

Ogni anno, dal 1951, la federazione, insieme all'accademia internazionale dell'astronautica (Iaa) e all'istituto internazionale di legge dello spazio (Iisl), organizza il congresso astronautico internazionale (Iac) che riunisce circa 2.000 professionisti dello spazio provenienti da tutto il mondo



ADARTE